

## “FAMIGLIA CUORE DELLE FAMIGLIE”

A cura di Anna M. Lonardi

Il cambiamento epocale in atto e lo stile di vita osannato dai cattivi media sta scombussolando le nostre sicurezze e faticiamo a trasmettere quel modello di famiglia che non corrisponde più al modello in voga, quello che in modo subdolo sotto la maschera della libertà nasconde individualismo e consumismo ad oltranza per il mero piacere di possedere. Con il rischio di sembrare anormali, abbiamo proposto la terza edizione della “Settimana della Famiglia” con eventi rivolti a tutte le fasce d’età.

Per gli adulti si è aperto lunedì 10 ottobre con un dibattito alla presenza delle nostre autorità municipali: *quale identità per la famiglia*. Ringraziamo l’On. Rosi Bindi, Presidente dell’Assemblea Nazionale del PD e il Sindaco di Verona Flavio Tosi per la loro disponibilità. Una tavola-rotonda molto partecipata ha visto la chiesa gremita. Ci interessava sapere quale fosse il loro punto di vista sulla famiglia, dato che la politica non la considera la prima cellula della società ma un’entità in grado di auto-sostenersi e dunque lasciata a fare da ammortizzatore sociale. Monsignor Bruno Fasani, giornalista, era il moderatore. Intorno a noi gravitano *nuove tipologie di famiglia che non si devono comunque ignorare, ma che mettono in crisi l’idea stessa della “famiglia fondata sul matrimonio di un uomo e una donna volta ad assicurare naturalmente la prosecuzione della specie..”* come descritta nella Costituzione Italiana. (vedi la registrazione sul nostro sito [www.comeilpane.it](http://www.comeilpane.it))

Il 12, toccava agli adolescenti, *“la famiglia al cinema”* presentava un film divertente del regista Danny Boyle prodotto nel 2004 in Gran Bretagna dove ha sede la storia: *un ragazzino orfano di madre assiste a un “miracolo finanziario” quando dal treno lanciato a grande velocità gli piomba addosso niente di meno che un sacco pieno di soldi, frutto di una rapina! Coinvolge nell’avventura suo fratello maggiore: devono spendere le sterline in 12 giorni, prima che l’Inghilterra passi alla moneta unica: l’Euro... Il più piccolo è convinto che sia un dono del cielo da spendere per i poveri mentre l’altro lo vuole strumento per giungere al potere.* Molto applaudito dai ragazzi in sala.

Il 13 con *“la famiglia prega”* nella chiesa di Cristo Risorto, i fidanzati e gli sposi hanno dato un messaggio chiaro e hanno affermato il loro impegno con toccanti testimonianze, cantando insieme al coro interparrocchiale: *“Dico sì all’amore e alla vita insieme, dico sì al futuro che verrà. Dico sì a un amore che non ha confini. Dico sì a una nuova realtà.”*

Il 14 abbiamo accolto la sociologa Prof. Maria Gabriella Landuzzi, docente di Scienze della Formazione all’Università di Verona, che nel corso dell’evento *“Famiglia tra identità e comunicazione”* ha ribadito l’importanza di capire *quale è la nostra identità per potere trasmettere i valori ad altri e dialogare con loro senza perdere le nostre certezze di fronte a un divagante relativismo etico. Difatti noi genitori del XXI° se colo siamo piuttosto disorientati dalla perdita di valori che si fa sempre più sentire al giorno d’oggi. I nostri figli accedono tramite il net a un supermercato dove potere scegliere il prodotto che secondo il trend è adatto a loro ma che noi sappiamo essere superfluo o addirittura dannoso... ci siamo chiesti se alle generazioni d’oggi è ancora possibile proporre un tipo di famiglia tradizionale. Tante sono le insidie per la famiglia: la disoccupazione e la piaga del precariato dei quali i nostri giovani sono vittime, senza contare lo sfruttamento; per formare una famiglia ci vogliono un lavoro sicuro e una casa (gli affitti sono gonfiati e troppo elevati per chi non riesce a gestirsi finanziariamente), d’altro canto è mentalità diffusa nell’universo del lavoro che i legami sono “un freno alla carriera.”*

Sabato 15 sono stati celebrati gli anniversari di matrimonio a testimoniare con una vita insieme nel sacramento del Matrimonio è possibile e Domenica 16, nella cornice di una mostra di fotografie allestita in Piazza, lo psicopedagoga Marco Scarmagnani, sposato con tre figli e varie esperienze di affidamento, ha presentato il suo libro *“Per sempre”* dove spiega quali sono “gli ingredienti per vivere la sfida di una vita insieme”.

Con la Mostra si è conclusa questa settimana tutta dedicata alla famiglia. *“La mia famiglia è speciale perché...”* era il tema del concorso proposto ai ragazzi delle Medie. *Dalle loro foto emergono i valori della tenerezza, della condivisione, della complicità tra genitori e figli, dell’allegria e della gioia dello stare insieme con ironia anche con idee diverse, della solidità e dell’unità. Per la giuria la scelta della foto vincitrice non è stata facile dato la qualità degli elaborati, Il primo premio è andato a Lorenzo Vanzan, vincitore di una fotocamera digitale generosamente offerta da Fabio Trombini (“Effettofoto”), ma sono tutti vincitori, nel senso che hanno capito più di noi i valori che tengono unita una famiglia. Una bella lezione di vita alla comunità, sempre da parte di ragazzi, che, una volta tanto, hanno ricevuto i complimenti delle persone anziane che hanno apprezzato lo sguardo dei ragazzi sulla loro famiglia speciale...Tutti eventi che interpellavano le famiglie e le hanno portate a riflettere sul loro futuro.*